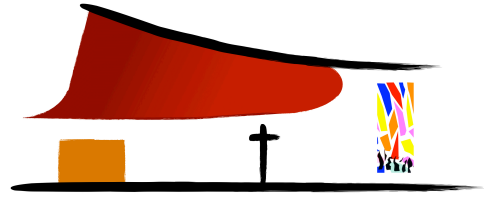


Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA - 0532 975256; posta@parsagostino.it

Pec: parsagostino@pec.it - www.parsagostino.it

Facebook e Instagram: santagostinofe



8 marzo 2020 – II Domenica di Quaresima

Seconda settimana di Quaresima Con Gesù sul monte



«Il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce», ricorda l'evangelista Matteo, raccontando la **trasfigurazione** di Gesù sul monte (Mt 17,1-9). Aveva portato con sé Pietro, Giacomo e Giovanni per offrire a loro una esperienza particolarmente forte: mostrargli per un attimo la sua gloria. Difficile dire che cosa hanno visto esattamente... gli evangelisti (raccolgendo i ricordi degli apostoli) parlano di luce che abbaglia (il sole in realtà non lo puoi nemmeno guardare) e di luce candida. Parole che tentano di esprimere la gloria, cioè la bellezza e lo splendore di Dio. Di questa bellezza è intrisa la carne di Gesù di Nazaret. Il volto e la persona di Gesù, che Pietro, Giacomo e Giovanni erano abituati a vedere nella ordinarietà della natura umana (penso che Gesù pure nella sua umanità fosse proprio bello), sono il volto e la persona del Figlio di Dio, uguale al Padre nella divinità, bello ed eterno e forte e potente e felice come il Padre.

Perché Gesù ha voluto mostrare la sua bellezza abbagliante? Non certo per farsene un vanto (tanto è vero che proibisce ai suoi amici di parlarne in giro). Forse ci sono almeno due motivi. Il primo è che doveva **preparare gli apostoli allo scandalo della croce e alla esperienza della risurrezione**. Anche se hanno capito solo dopo la risurrezione, Gesù ha seminato nella loro memoria una impronta, un indizio della sua divinità, della sua vita che è più forte della morte e che la morte non può trattenerne. Un indizio del suo amore splendido, che il peccato non può vincere: un amore luminoso, abbagliante, che riveste tutta la persona di Gesù, anche nella sua carne umana. E se lo splendore e la bellezza di Dio consistono nell'amore, allora si può fare il passaggio fondamentale

per superare lo scandalo della croce e riconoscere, paradossalmente, anche nel volto di Gesù crocifisso l'espressione di un amore infinito, dell'amore più grande, che dà la vita per i propri amici. E riconoscere anche in tutti gli sguardi e i gesti e le parole di Gesù la comunicazione dell'amore bellissimo del Padre.

Il secondo motivo della trasfigurazione è invitare Pietro, Giacomo e Giovanni e tutti noi discepoli del Signore a renderci conto che Gesù **vuole farci partecipi di quella gloria, di quella bellezza, di quello splendore**. Non per suo vanto, ripeto, ma per noi il Figlio di Dio ha accettato di incarnarsi e di passare attraverso il dramma della nostra esistenza. Per mettere dentro alla nostra carne la forza e la bellezza della sua divinità, cioè del suo amore.

Nel Battesimo infatti siamo stati **rivestiti di una veste bianca**, mentre il prete ci ha detto: «*Sei diventato nuova creatura, e ti sei rivestito di Cristo. Questa veste bianca sia segno della tua nuova dignità: aiutato dalle parole e dall'esempio dei tuoi cari, portala senza macchia per la vita eterna*». La nostra nuova dignità di figli di Dio è un dono che abbiamo ricevuto e riceviamo sempre gratis: Lui ci considera belli e ci aiuta ad essere belli in tutto, cioè a mostrare nella nostra vita il suo amore.

La nostra dignità di figli è anche un impegno da coltivare, nel dialogo con il Signore che non agisce automaticamente in noi, ma suscita la nostra intelligenza e la nostra volontà per scegliere di essere belli e splendidi in tutte le nostre parole e in tutti i nostri gesti.

Per le disposizioni del Governo italiano
e dei Vescovi dell'Emilia-Romagna
fino a nuova comunicazione

**SONO SOSPESSE
LE MESSE
E LE ATTIVITA'
IN PARROCCHIA**

Le messe delle 18.30 e quella domenicale delle 11
sono trasmesse sul canale YouTube.

**Domenica 8, 8.30 - 12.30: il SS.mo Sacramento
è esposto sull'altare per l'adorazione personale**

Messaggio alla comunità

Cari parrocchiani, in questo tempo strano vi raggiungiamo con qualche pensiero che desideriamo condividere con voi. In questa Quaresima ci troviamo a vivere un digiuno e una astinenza particolari, che mai abbiamo sperimentato in questo modo forzato: il digiuno dal ritrovarci insieme per la Messa. Vi assicuro che anche per noi è una cosa proprio strana, una astinenza per niente desiderabile. Ma la possiamo vivere con ricchezza. Su quali punti?

Il primo è l'umile esercizio della **obbedienza** alle autorità, civili ed ecclesiali. Siamo cittadini. Siamo membri della Chiesa. I provvedimenti presi sono evidentemente tentativi di affermare il bene comune, e stare alle indicazioni è una forma di rispetto e di premura reciproca e per tutti. Dobbiamo pregare molto per gli scienziati e il personale sanitario e per i nostri governanti!

Poi possiamo trasformare in ricchezza questo tempo concentrandoci sulla **comunione dei santi**: il legame spirituale che ci unisce tutti come battezzati. Possiamo vivere più esplicitamente la consapevolezza che le nostre preghiere e le nostre offerte si uniscono, che è bello pregare gli uni per gli altri, pur stando ciascuno nella propria casa, che è bello sapere che gli altri si stanno impegnando nel loro lavoro e nella loro vita familiare. La Messa rimane certo il culmine e la fonte della nostra vita cristiana: partecipando attraverso i mezzi di comunicazione moderni viviamo una ugualmente intensa 'comunione spirituale', perchè comunque siamo sempre il Corpo di Cristo, uniti a Lui, nostro Capo.

Questa situazione e il tempo di Quaresima sono senz'altro un appello del Signore a curare molto la **preghiera personale e familiare (o magari anche ritrovandosi tra vicini di casa o di appartamento)**. Tempi e strumenti non mancano. Ognuno, personalmente e in famiglia, ha già i suoi ritmi di preghiera e di riflessione.

La comunità parrocchiale propone in modo particolare alcune cose

- i momenti liturgici sono trasmessi **sul canale YouTube**
- domenica mattina (**8 marzo**) **esponiamo il Santissimo Sacramento del Corpo del Signore sull'altare dalle 8.30 alle 12.30**, per l'adorazione eucaristica, cioè per chi vuole trascorrere privatamente qualche minuto in sua compagnia, in atteggiamento di adorazione e di ascolto della sua Parola.
- viviamo ogni giorno **la visita in chiesa!** Possiamo valorizzare (direi riscoprire!) la presenza del Signore nel Tabernacolo, al cuore del nostro quartiere: una presenza vera, reale, sostanziale che è per noi. Ogni giorno potremmo passare qualche minuto ad adorarlo e a conversare un poco con Lui

Sul foglio parrocchiale e sui canali digitali della parrocchia potete trovare tanti materiali che possono essere utili per la preghiera personale e familiare. :

Ricordiamo ancora l'importanza di stare **vicini alle persone sole e ammalate**: una visita ai vicini di casa, una telefonata, un messaggio...

Vi assicuriamo la preghiera quotidiana, per tutta la comunità, in unione alla Madre di Dio e al nostro patrono S. Agostino. La Trinità vi benedica!

Riscopriamo il digiuno:

Digiunare... dallo spreco!

Per riscoprire le tante dimensioni del digiuno cristiano, in questa settimana riflettiamo su un dato di fatto: l'abbondanza di risorse (almeno nella esperienza più comune dei nostri frigoriferi e delle nostre tavole) viene spesso gestita male, perché viene sprecata. Non utilizziamo sempre bene i doni del buon Dio!

«L'insieme dei prodotti scartati dalla catena agroalimentare, che – per ragioni economiche, estetiche o per la prossimità della scadenza di consumo, seppure ancora commestibili e quindi potenzialmente destinati al consumo umano – sono destinati ad essere eliminati o smaltiti», questa è la definizione di *Spreco alimentare* secondo la Commissione Europea. Cerchiamo di ricordarcela ogni tanto.... e in particolare proviamo a riflettere sulla parola sottolineata: **POTENZIALMENTE**. Indica che tutto il cibo prodotto nella catena agroalimentare potrebbe e dovrebbe essere consumato. Tuttavia una grande quantità viene buttata nel cestino, causando una perdita di materiali ed energie, danni ambientali ed effetti negativi sulla salute e sulla qualità di vita. I dati sono impressionanti: negli ultimi dieci anni lo spreco alimentare ha ricevuto grande attenzione e si è stimato che in tutto il mondo costa ogni anno 1.000 miliardi di dollari, una cifra che sale a 2.600 miliardi se si considerano i costi «nascosti» legati all'acqua e all'impatto ambientale. Ogni anno si sprecano 1,3 miliardi di tonnellate di cibo, pari a circa un terzo della produzione totale destinata al consumo umano (dati FAO). Quindi il cibo c'è! Per tutti! Forse bisognerebbe solo ridistribuirlo e non sprecarlo!

Ma pensiamo a noi italiani: in occasione della 7^a Giornata Nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare (lo scorso 5 febbraio), l'Osservatorio Waste Watcher di Last Minute Market/Swg ha presentato il suo Rapporto 2020, che registra un deciso calo dello spreco alimentare domestico, la vera "voragine" degli sprechi. Lo spreco settimanale medio costa 4,9 € a nucleo familiare, per un totale di circa 6,5 miliardi di € e un costo complessivo di circa 10 miliardi di € se si includono gli sprechi di filiera produzione/distribuzione (quasi 3,3 miliardi di €). La cosa positiva è che confrontandolo con il Rapporto precedente si nota che nelle nostre case lo spreco alimentare è diminuito circa del 25%. È abbastanza?

Possiamo fare di più? Per esempio:

- possiamo **acquistare senza eccedere** nelle quantità?
- possiamo **preparare con cura un elenco** di ciò che serve veramente?
- possiamo **guardare le date** di scadenza, **conservare con cura** e secondo le indicazioni ciò che si acquista?

Per approfondire alcuni dati:

<https://www.lastminutemarket.it/home>

<https://www.theconsumergoodsforum.com/>

<https://www.sprecozero.it/>

Durante la settimana, trova un momento per pregare con la Parola. Scegli un posto adatto in casa o in chiesa. Segui i punti della Lectio divina riportati in questa pagina...

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 17,1-9)

Gesù prese con sé

Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello
e li condusse in disparte,
su un alto monte.

E fu trasfigurato davanti a loro:

il suo volto brillò come il sole
e le sue vesti divennero candide
come la luce.

Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia,
che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù:

«Signore, è bello per noi essere qui!
Se vuoi, farò qui tre capanne,
una per te, una per Mosè e una per Elia».

Egli stava ancora parlando,
quando una nube luminosa
li coprì con la sua ombra.

Ed ecco una voce dalla nube che diceva:

«Questi è il Figlio mio, l'amato:
in lui ho posto il mio compiacimento.
Ascoltatelo».

All'udire ciò,

i discepoli caddero con la faccia a terra
e furono presi da grande timore.

Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse:

«Alzatevi e non temete».

Alzando gli occhi non videro nessuno,
se non Gesù solo.

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro:

«Non parlate a nessuno di questa visione
prima che il Figlio dell'uomo
non sia risorto dai morti».

Lectio divina

- Scelgo un luogo e un momento adatto nella settimana per pregare con la Parola di Dio
- faccio silenzio, fuori e dentro di me
- mi può aiutare tenere gli occhi chiusi o fissi su una immagine sacra: invoco lo Spirito (Vieni, Spirito Santo... Vieni, Spirito Santo...)
- sono alla presenza del Signore: "l'essenziale della preghiera non sta nel molto pensare ma nel molto amare" (S. Teresa di Gesù)
- inizio con il segno della croce e magari un bacio al libro della Bibbia (è proprio Dio che mi parla!)

Leggo (che cosa dice la Parola?)

- leggo e rileggo il testo del Vangelo della domenica con calma, e pongo attenzione a ricostruire e immaginare la scena, sottolineando con la matita le parole-chiave e a cogliere gli insegnamenti più importanti
- silenzio per la rilettura personale*

Medito (che cosa mi dice la Parola?)

- «mastico» e «rumino» alcune parole o frasi, ripetendole e memorizzandole, con la bocca e con il cuore.
- Mi lascio guidare da ciò che mi attira di più, dall'insegnamento del Maestro che sento più urgente per la mia vita... Quali aspetti della mia vita sono già in sintonia con Dio? Quali esperienze, interessi, progetti non sono in sintonia con il progetto di Dio?...
- individuo fermamente scelte e propositi: voglio cambiare..., voglio continuare a...,
- silenzio per la riflessione personale*

Rispondo (che cosa mi fa dire la Parola?)

- parlo con Gesù, o con il Padre o con lo Spirito, a partire da quello che ho capito e gustato
- lodo e ringrazio... chiedo aiuto per... chiedo perdono...
- posso ripetere molte volte, con affetto e dolce insistenza la stessa preghiera
- silenzio per la preghiera personale*

Contemplo

- passo qualche minuto senza più ragionare: solo mi lascio amare dalla Trinità e amo la Trinità.

Al termine, scrivo sul mio quaderno spirituale la frase o la preghiera più importante...

AGENDA SETTIMANALE

8 Domenica – II di Quaresima

8.30 – 12.30 Il SS.mo Sacramento è sull'altare...

11.00 S. Messa (su YouTube)

9 Lunedì

15.30 Distribuzione sportine

18.30 Vespri e S. Messa (su YouTube)

10 Martedì

18.30 Vespri e S. Messa (su YouTube)

11 Mercoledì

18.30 Vespri e S. Messa (su YouTube)

12 Giovedì

17.30 – 21 Adorazione Eucaristica

18.30 Vespri e S. Messa (su YouTube)

21.00 Riviviamo Atti degli Apostoli (su YouTube)

13 Venerdì

8.30 Pulizia della chiesa

17.00 Via Crucis al KrasnoPark

18.30 Vespri e S. Messa (su YouTube)

14 Sabato

18.30 S. Messa (su YouTube)

15 Domenica – III di Quaresima

11.00 S. Messa (su YouTube)

IN PARROCCHIA

PREGHIERA DOMENICALE IN FAMIGLIA.

All'ingresso della chiesa si può trovare una scheda preparata dalla Diocesi per la preghiera domenicale in famiglia.

ASSEMBLEA PARROCCHIALE SULLA FESTA DI S. AGOSTINO: MANDIAMO GIÀ I NOSTRI CONTRIBUTI. L'incontro del Consiglio pastorale allargato a tutta la comunità per discutere del senso e della organizzazione della Festa di S. Agostino si svolgerà **in data da destinarsi**.

Siamo invitati a dare ciascuno il nostro contributo preparandoci sulle seguenti domande E INVIANDO in parrocchia le nostre riflessioni:

- *Ma che senso ha la festa di S. Agostino?*
- *La formula della festa va bene (location, spettacoli, spiritualità, gastronomia...)?*
- *Il coinvolgimento nella preparazione, nello svolgimento, nella sistemazione: come gestirlo?*

TESTI E VIDEO DEGLI ESERCIZI SPIRITUALI. Per chi non fosse riuscito a seguire gli Esercizi nella scorsa settimana, tutti i testi e i video delle meditazioni di don Christian sono a disposizione sul sito e sul canale YouTube della Parrocchia.

VIA CRUCIS IN QUARTIERE. Durante la quaresima viviamo il pio esercizio della via Crucis. Ogni venerdì ci si ritroverà alle ore 17 in uno dei parchi del quar-

tiere per fare la via crucis all'aperto. Venerdì 13 marzo saremo al KrasnoPark.

ADORAZIONE DEL GIOVEDÌ. Manteniamo il momento di adorazione del giovedì, in forma personale (rispettando le norme di prevenzione): dalle 17.30 alle 19.30 il SS.mo Sacramento sarà sull'altare per l'adorazione personale.

QUARESIMA DI CARITA': seguendo l'invito del vescovo Gian Carlo: «*Anche quest'anno, di fronte alla situazione difficile dell'occupazione dei giovani, alla perdita dell'impiego di molti adulti, alle crisi commerciali e aziendali, vi propongo un'attenzione particolare al contributo per il Fondo diocesano per il lavoro*». In casa, teniamo un salvadanaio o una busta per raccogliere di settimana in settimana la nostra offerta: sarà consegnata nelle celebrazioni pasquali.

PULIZIA DELLA CHIESA. Ogni venerdì mattina alle 8.30 si ritrova il gruppo per la pulizia della chiesa: chi può dare una mano è il benvenuto!

PARROCCHIA ONLINE



IN DIOCESI E IN VICARIATO

VIA CRUCIS CITTADINA IL VENERDÌ SANTO. La via Crucis del Venerdì Santo non sarà come da tradizione in parrocchia, ma parteciperemo alla Via Crucis cittadina che il vescovo Gian Carlo vuole introdurre come nuova tradizione diocesana.

LOURDES. Dal 21 al 27 agosto 2020 ci sarà un pellegrinaggio diocesano a Lourdes. Tutti possono partecipare: malati e pellegrini, anche giovani dai 16 anni. Corso Martiri della Libertà 77- 44121 Ferrara FE
Tel. 0532 240266 segreteria@unitalsiferrara.it

SAN VINCENZO per domenica 15 marzo:

BISCOTTI e TONNO